



Arch. Cap. Sup.

N.

Cl. 5. 276



Carissimi Confratelli,

Stamane, alle ore quattro e mezza, spirava, munito di tutti i conforti religiosi, il nostro confratello professore triennale

CH. LADISLAO CZARNOWSKI

d'anni 34

Era nato a Male Glesno (Prussia-Polonia) da ragguardevole famiglia il 7 agosto 1887 e, fin dalla sua infanzia, si mantenne sempre fedele, anche fra i pericoli dell'agiatazza, ai sani principi che i suoi più genitori gli avevano instillato.

Compiuto il corso elementare, si abilitò nelle scienze agrarie ed economiche, per rendersi capace di amministrare le sue proprietà: ma la bontà di carattere e il desiderio di una vita più perfetta lo inclinavano fortemente allo Stato Religioso. In questo periodo di riflessione conobbe l'opera dei Figli di Maria e la trovò così conforme alle sue aspirazioni che, senz'altro, vinto ogni ostacolo, chiese insistentemente ed ottenne di essere accolto nella nostra Casa di Daszawa come Figlio di Maria.





In breve tempo, attestano i suoi compagni, seppe cattivarsi la loro stima e quella dei Superiori per la sua affabile accondiscendenza e cortesia di modi; è unanime il consenso nell'affermare che mai nessuno ebbe da lui motivo di disgusto.

Dopo qualche tempo (nel 1913) terminati gli studi di latino, fu mandato come Novizio nella Casa di Radna; ma, mentre colà attendeva a perfezionare la sua vocazione, scoppiò la guerra e fu costretto al servizio militare (1914). Era piuttosto debole di salute, poichè anni prima, quando era ancora in famiglia, fece una grave malattia con frequenti emorragie in modo che si disperava omai della sua guarigione. Non resse quindi agli strapazzi della vita militare e, congedato dopo un anno (1915), risefe a Pleszów il noviziato che era rimasto interrotto, e dipoi vi compì il corso filosofico iniziando contemporaneamente il suo tirocinio pratico (1915-1918).

Gli studi e l'esperienza che aveva fatto in famiglia lo resero un prezioso economo nella Casa di Oswiecim, ove prestò l'opera sua per un anno con vera soddisfazione di tutti.

Cessata intanto la guerra, veniva mandato nell'ottobre del 1919 a Foglizzo per lo studio di Teologia, ma, sofferente come lo lasciò sempre la sua prima malattia, dovette quasi subito tenere il letto. Riavutosi con grande stento dopo vari mesi, stette abbastanza bene fino allo scorso novembre, quando una seconda ricaduta, ribelle





ad ogni cura, lo trascinava al sepolcro dopo un mese di malattia.

Il più bell'elogio della sua virtù ci è dato dalla stima e venerazione che di lui avevano Superiori e compagni i quali ammiravano nel caro estinto così perfetta osservanza religiosa congiunta con tanta amabilità di carattere da renderlo un giusto modello, degno sotto ogni aspetto di imitazione.

Per quanto la bontà di sua vita, non ci lasci dubbio che egli goda già il premio meritato, tuttavia lo raccomandando alle vostre preghiere.

Pregate anche pel vostro

Fogliazzo, 20. dicembre 1920.

aff.mo Confratello
D. GIOVANNI SEGALA



Mrs Anna
J. Webb Esq
Essex
Essex
Essex

OPERE DON BOSCO